



TRIBUNALE di MONZA

UFFICIO DEL G.T.

Il G.T.

letto il ricorso depositato dal direttore dell'Istituto "Golgi - Redaelli" di Vimodrone e la relazione integrativa, avente ad oggetto la nomina di amministratore di sostegno in favore di

rilevato che la richiesta di nomina di a.s. è diretta unicamente a prestare il consenso informato a mezzi di protezione e tutela (spine del letto e cinture di protezione quando è sulla sedia a rotelle) nonché il consenso a generiche cure mediche, riabilitative e assistenziali, in considerazione del fatto che è affetta da grave demenza, non è in grado di prestare il consenso, non ha familiari, è celibe senza figli;

ritenuta che non si ravvisano elementi per aprire un'amministrazione di sostegno, in quanto i mezzi di protezione e tutela indicati sono stati prescritti dal medico in data 12.4.2016 e possono essere approntati senza necessità di aprire un'amministrazione di sostegno. Eventuali terapie assistenziali e riabilitative potranno essere prescritte, di volta in volta, dal medico curante e non necessitano di ulteriori autorizzazioni, salvo si tratti di interventi particolarmente invasivi e che possano mettere in pericolo di vita la persona, nella quale ipotesi potrà essere richiesta la nomina di a.s. provvisorio per un singolo atto terapeutico da indicare in modo specifico;

ritenuto, pertanto, che il ricorso diretto ad ottenere la nomina di amministratore di sostegno debba essere rigettato

P.Q.M.

Così provvede:

- 1) Rigetta l'istanza.
- 2) manda alla Cancelleria per gli adempimenti di sua competenza.

Monza, 27 aprile 2016

Il G.T.

dott. Carmelo Arcellazchi

Depositato in cancelleria

oggi

6/5/2016